

Colpo con ostaggi alla Crl di Montramito

I banditi chiudono gli impiegati in archivio e fuggono con 9mila euro

MASSAROSA. La notte precedente si erano preparati il varco sul retro per entrare senza problemi all'interno della banca. Ieri pomeriggio sono entrati in azione. E in due - entrambi con il volto coperto, uno armato con una pistola e l'altro con un cacciavite - hanno fatto irruzione all'interno dell'agenzia di Montramito della Cassa di Risparmio di Lucca, si sono fatti consegnare i contanti che erano nelle casse ed hanno rinchiuso nell'archivio il direttore della banca e le due dipendenti. Poi sono fuggiti con il bottino: 9 mila e 183 euro che le impiegate avevano appena finito di contare.

Un colpo da professionisti, quello messo a segno ieri pomeriggio ai danni dell'istituto di credito massarose. Che, come detto, è stato preparato nel dettaglio dai banditi. Martedì notte, infatti, i rapinatori si sono appostati sul retro della banca e, assolutamente indisturbati, hanno "tagliato" la parete di vetro e acciaio che protegge (o, meglio, dovrebbe proteggere) l'agenzia. Poi, dopo aver resistito tutto, si sono allontanati. Per ritornare poi nel pomeriggio di ieri.

Poco dopo le 16, quando la banca era ormai chiusa al pubblico e il direttore e le due impiegate stavano ultimando i

conteggi, i due banditi - uno con ogni probabilità extracomunitario, l'altro italiano - sono tornati sul retro della banca, hanno rimosso senza difficoltà la parete già "tagliata" e si sono introdotti all'interno dell'istituto di credito. Prendendo di sorpresa il personale. Entrambi con il volto coperto (uno da un passamontagna, l'altro da un cappellino e una maglia alzata fin sopra il volto), si sono fatti consegnare il denaro contenuto nelle casse e appena contato (9183 euro) e poi, sotto la minaccia di una pistola e di un grosso cacciavite, hanno spinto i tre impiegati dentro la stanza-archivio della banca. Minacciandoli di



L'agenzia di Montramito della Crl rapinata ieri e il passaggio sul retro da cui sono entrati i banditi

non uscire. A quel punto hanno aspettato che la cassaforte a tempo si aprisse, ma essendo ormai trascorsi senza esito alcuni minuti, i banditi hanno preferito fuggire via per evitare rischi.

Dopo alcuni minuti di attesa e non sentendo alcun rumore

provenire dalle altre stanze - il direttore e le due impiegate hanno deciso di uscire dalla stanza dove erano stati rinchiusi. Ed hanno dato l'allarme al 112. Ma quando i carabinieri della stazione di Massarosa hanno raggiunto l'agenzia di

Montramito, i banditi erano già riusciti a far perdere le proprie tracce. Dagli elementi raccolti dagli inquirenti, l'episodio sembra tuttavia non avere legami con la rapina avvenuta in mattinata alle poste di Lido di Camaiore.

IN BREVE

● **Bando per i rifiuti.** Il Comune di Massarosa ha aderito ad un bando regionale per ridurre la produzione di rifiuti e allo stesso tempo incrementare la raccolta differenziata, così come aveva chiesto Daniele Lombardi, capogruppo di Rifondazione in consiglio. «Da buoni amministratori - ha commentato l'assessore all'ambiente, Fabio Francesconi - abbiamo colto l'occasione per avere contributi per portare avanti un progetto, quello della riduzione dei rifiuti, a cui già stavamo lavorando. I fondi però che nel caso il nostro progetto sia approvato arriveranno dalla Regione - aggiunge, critico, l'assessore - sono pochi e potrebbero servire al massimo per finanziare una campagna pubblicitaria».

I 600 mila euro che la Toscana mette a disposizione infatti dovrebbero essere suddivisi tra oltre 200 Comuni toscani. «Da questo punto di vista - conclude Francesconi - è un bando abbastanza inutile».

Ma qualcosa per ridurre la produzione dei rifiuti secondo Lombardi andava fatta.

«Se si va avanti così infatti - afferma il consigliere Rc - presto saremo ai livelli di regioni come la Campania. Auspichiamo - conclude Daniele Lombardi - che i progetti in cantiere vengano avviati al più presto e sia potenziata la raccolta porta a porta a Massarosa che, ad oggi, è attiva solo in alcune strade di alcune frazioni».

● **Mostra fotografica.** Domani alle 12 sarà inaugurata in municipio la mostra fotografica "Massarosa e il suo territorio", organizzata dal circolo fotografico Misericordia Piano del Quercione. In mostra oltre sessanta scatti in bianco e nero che ritraggono squarci e immagini della nostra terra.

Gli artisti che espongono sono Emiro Albani, Manuela Chelini, Enzo Angeli, Giancarlo Cerri, Dante Brocchini, Maurizio Vichi, Davide Pierini, Carlo Gori e Alessio Manfredini. La mostra resterà aperta da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 fino al 22. L'ingresso è libero.

L'inaugurazione è il primo evento delle celebrazioni previste per la festa del Comune domani e domenica in ricordo della nascita del comune di Massarosa.

L'assessore

«Rilanceremo i servizi»

MASSAROSA. Aprire un bar o un ristorante? Niente di più facile, visto che il nuovo piano del commercio per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande approvato nei giorni scorsi dalla giunta porterà ad un consistente incremento del numero di bar e ristoranti, sulla base di uno studio socio economico condotto dalla **ditta Simurg**. «Il nostro territorio è carente in numero di questi esercizi - spiega l'assessore alle attività produttive Carlo Bigongiarì - con un chiaro sottodimensionamento sia rispetto al dato medio provinciale (6,2) che a quello medio re-



L'assessore Bigongiarì

gionale (4,9): Massarosa infatti, con 3,5 esercizi ogni 1000 abitanti occupa l'ultima posizione a livello provinciale».

E' stato deliberato di stabilire il nuovo parametro

Più licenze per bar e ristoranti con il nuovo piano del commercio

per esercizi di somministrazione di alimenti e bevande con l'istituzione della zona franca collinare, senza limite numerico, per le frazioni di Campignano, Pieve a Elci, Montignano, Gualdo, Bargecchia, Corsanico, Momio Castello, Valpromaro, mentre per la restante parte del territorio il parametro numerico è fissato in 13 nuove attività. Al Settore Sviluppo Economico è stato conferito il mandato di predisporre la proposta di delibera che definisca il bando di assegnazione e i requisiti per la partecipazione.

«Attualmente il totale complessivo degli esercizi

sul territorio comunale è di 74 unità - continua Bigongiarì - di cui una con attività stagionale ed è emerso che complessivamente dal 2003 al 2006 il Comune si è caratterizzato per una sostanziale stagnazione del settore, provocando un progressivo impoverimento in termini di indicatori di densità rispetto agli altri Comuni circostanti. Il settore commerciale di questi esercizi riveste un ruolo di fondamentale importanza per il territorio - sottolinea l'assessore - dal momento che bar e ristoranti rappresentano da sempre luoghi di incontro e di socializzazione, ma nono-

stante cii, il settore si è trovato per parecchi anni in uno stato di indeterminatazza normativa che ha reso difficoltoso il ruolo dei Comuni nello svolgimento di un'adeguata attività di programmazione. Questo intervento a favore delle dinamiche espansive del settore porterò - conclude Bigongiarì - ad un contributo positivo sia in termini economici ed occupazionali, sia in termini sociali, fornendo maggiori possibilità di incontro e di socializzazione per la popolazione residente. Siamo determinati a non avere più la maglia nera dell'intera provincia».

www.autosas.com

info@autosas.com

Autosas

riporta



a PISA e a VIAREGGIO !!!

FINALMENTE SEAT RITORNA

a partire dal 16 dicembre

troverai tutta la gamma SEAT a

PISA

Ospedaletto, via Cannizzaro, 3

PONTEDERA

Via Toscoromagnola, loc. La Bianca

VIAREGGIO

Via Montramito, 78

www.autosas.com

info@autosas.com